



comune di trieste

Dipartimento Territorio Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio

SERVIZIO AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

**Interventi di ripristino bacino e capacità idrica Laghetto di Contovello
anno 2022
V.P. 64I**

D	D.U.V.R.I.
data: novembre 2022 PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO	

Direttore del Servizio e RUP


Arch. Lucia Iammarino

Progettista

dott. for. Francesco Panepinto

Assistente

p.e. Umberto Bordon

	<p>Comune di Trieste -----</p> <p>DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMEN- TO DELL'APPALTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO BACI- NO E CAPACITÀ IDRICA LAGHETTO DI CONTOVELLO - ANNO 2022 - V.P. 64I</p>
<p>Servizio Ambiente, Verde e Igiene Urbana</p>		

Documento di valutazione dei rischi, per le attività lavorative previste nell'affida-
mento dei lavori: **INTERVENTI RIPRISTINO BACINO E CAPACITÀ IDRICA LA-
GHETTO DI CONTOVELLO – anno 2022 – V.P. 64I -**

PREMESSA

Il presente piano **illustra** i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto dei lavori di **INTERVENTI RIPRISTINO BACINO E CAPACITÀ IDRICA LAGHETTO DI CONTOVELLO**. Per l'individuazione puntuale dell'area di intervento si rimanda ai contenuti dell'allegato B. Il tipo di lavorazioni previste sono esclusivamente quelle legate alla esecuzione di svuotamento di autobotte dello stagno, asporto dei sedimenti con l'ausilio di mezzi meccanici, caricamento, trasferimento e caratterizzazione dei sedimenti per il successivo conferimento del materiale ad impianti di trattamento autorizzati. Il piano illustra i possibili rischi interferenziali nelle diverse fasi lavorative, essendo i rischi legati all'ambiente in cui si svolgono di stretta competenza dell'appaltatore.

Si tratta di attività che sarà svolta sia all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Comunale a diretto contatto con altri lavoratori o appaltatori del committente ed esposta ad interferenze per le quali l'Amm.ne Comunale può esercitare di fatto un'azione di coordinamento preventivo che all'esterno di luoghi di lavoro con presenza di personale dell'Amministrazione che, pertanto, non può esercitare un'azione di coordinamento preventivo.

Il presente documento non valuta, pertanto, il rischio che ogni singola lavorazione comporta in quanto il documento di cui all'art. 26 del D.L. 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto invece dall'art.17 del D.L. stesso. Il presente DUVRI ha lo scopo di portare a conoscenza il contraente dei rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto o di altri appalti che potrebbero svolgersi nello stesso sito a cura di altre imprese o per lo svolgersi di altre attività da parte di terzi (mobilità-traffico), vanno quindi attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Descrizione sintetica del sito in cui si svolgeranno le attività appaltate.
2. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/esecutore o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario/esecutore dell'appalto e dei rischi indotti sul personale, committenti o interessate all'appalto o su terzi.
4. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
5. Misure di sicurezza da adottare da parte dell'aggiudicatario e personale comunale.
 - 5.1 – Informazioni e coordinamento
 - 5.2 – Misure di sicurezza ed igiene da adottare da parte dell'aggiudicatario/esecutore
 - 5.3 – Misure di sicurezza da adottare da parte del personale comunale
6. Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti

I. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE

Il sito di intervento è un'area di verde pubblico attrezzato caratterizzato dalla presenza di uno stagno carsico. L'area è aperta al pubblico e dotata anche di area gioco e di svago, con presenza di specie ornamentali arboree di origine prevalentemente antropica nonché di specie appartenenti al mondo animale.

Le superfici interne al perimetro dell'area verde è chiusa al traffico veicolare ed attraversate da percorsi di esclusiva fruizione pedonale, solo se necessario vi possono accedere automezzi per le manutenzioni e per le emergenze. A diretto contatto con l'area è presente una strada aperta al traffico, veicolare.

Tutti gli interventi in sede stradale vengono svolti in aree a ciò riservate, transennate e segnalate con segnaletica temporanea e schemi di collocamento conformi alle norme del Codice della Strada e del Decreto 10.07.2002 – “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”, secondo la classificazione delle strade in cui sono previsti detti lavori.

Tutti gli accessi ai parchi sono segnalati ed a tale riguardo a questo documento viene allegata la planimetria di inquadramento della zona interessata dagli interventi manutentivi oggetto dell'appalto (allegato B)

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE / ESECUTORE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE

ATTIVITÀ ABITUALI

- Transito pedonale degli utenti all'interno dell'area verde e lungo i percorsi pedonali, anche con animali al guinzaglio;
- Transito veicolare: sulla pubblica via;
- Transito pedonale;
- Attività manutentive, di fornitura, di pulizia effettuate da altra impresa;
- Attività ricreativa (aree gioco):
-

ATTIVITÀ OCCASIONALI

- Attività di mobilità di soccorso;
- Attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata;
- Attività di pulizia e da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata e secondo orari concordati.

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano lungo i percorsi all'aperto;
- Cadute da scale a gradini e rampe lungo percorsi all'aperto;
- Urti contro arredi e simili (presenza di arredi nei luoghi di passaggio);
- Investimento;
- Punture di insetti ed allergie.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione in essere);
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone (persone presenti in struttura);
- Inalazione da agenti chimici;
- Investimento da automezzi (da traffico lungo la viabilità interna);
- Scivolamento su terreni a forte declivio;
- Proiezione di oggetti (da operazioni di manutenzione del verde in loco);

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO/ESECUTORE DELL'APPALTO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE COMMITTENTE O SU TERZI.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

I lavori previsti in progetto riguardano l'esecuzione di svuotamento di autobotte dello stagno, asporto dei sedimenti con l'ausilio di mezzi meccanici, caricamento, trasferimento e caratterizzazione dei sedimenti per il successivo conferimento del materiale ad impianti di trattamento autorizzati.

RISCHI CONSEGUENTI AI LAVORI NELLE AREE SU CUI SI INTERVIENE

- Urti contro persone da movimenti scoordinati o involontari di persone;
- Caduta da altezze notevoli;
- Investimento da automezzo;
- Caduta di materiali (nelle fasi di allestimento delle aree di lavoro e durante l'esecuzione dei lavori);
- Formazione di polveri, fumi dovuti all'utilizzo di attrezzature utilizzate nelle operazioni e ripristino di modeste superfici del percorso pedonali;
- Innesco d' incendio per lavori di potatura e sfalcio a causa dell'utilizzo di attrezzature a motore;
- Esposizione a fonti di rumore e di vibrazione causate da utilizzo di macchine ed attrezzature;
- Inciampo causato dalla presenza di materiali sui pavimenti nelle zone di transito.

4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Si informa che sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- divieto per il personale dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela dei passanti e del personale dell'aggiudicataria;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di apporre idonea segnaletica stradale indicante il cantiere in corso nonché obbligo di formazione di corsia di protezione;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

5. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O CHI DA QUESTI INCARICATO

- Prima dell'avvio delle attività va apposta idonea segnaletica di avviso di presenza cantiere e delimitata la corsia di protezione; vanno anche indicate le possibili deviazioni di percorso ai pedoni in transito;
- tutto il personale deve essere dotato di idoneo vestiario ad alta visibilità a protezione dei rischi da taglio e infezione;
- cessata l'attività temporanea devono essere asportate per evitare che i fruitori possano subire danni.
- Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni devono essere asportati giornalmente al fine di evitare incendi e pregiudizio alla sicurezza degli avventori;

Si informa sin da ora che per l'allestimento di aree di lavoro in sede stradale sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi che l'Amministrazione Comunale pone a carico dell'impresa aggiudicataria/esecutrice e dei suoi dipendenti:

Le attività in sede stradale connesse con il presente appalto sono da intendersi come cantiere di tipo fisso, ossia insistente su una corsia di marcia per almeno mezza giornata; sulla base di tale definizione sono stati stabiliti gli oneri per la sicurezza da riconoscersi all'impresa;

Per l'effettuazione di lavori in sede stradale è necessaria una specifica autorizzazione da richiedere, per tempo ed a cura dell'aggiudicatario/esecutore dell'appalto, all'Amministrazione comunale;

Il posizionamento della segnaletica temporanea indicante i lavori deve avvenire secondo gli schemi previsti dal Codice della Strada e dal Decreto 10.07.2002 – “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”, secondo la classificazione delle strade in cui gli stessi sono previsti e con riferimento a quanto indicato a pag. 18;

L'aggiudicatario/esecutore dell'appalto dovrà tenere conto di eventuali osservazioni e/o prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale o da altro Organo di vigilanza preposto alla sicurezza del traffico stradale;

I lavori dovranno essere svolti, se possibile, nel periodo giornaliero di minimo impegno della strada da parte dei flussi veicolari e comunque secondo quanto eventualmente indicato nell'Ordinanza Sindacale di autorizzazione ai lavori;

Tutti i lavoratori addetti dovranno indossare i dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità in aggiunta agli altri dispositivi di protezione già previsti dall'aggiudicatario/esecutore dell'appalto per le specifiche lavorazioni da eseguirsi;

I pannelli ed i segnali dovranno essere fissati con sostegni e supporti atti a resistere a tutte le sollecitazioni ed in particolar modo alle sollecitazioni atmosferiche dovute all'azione del vento, utilizzando zavorramenti che non presentino pericolo o intralcio alla circolazione dei veicoli;

La posa e la rimozione della segnaletica dovrà essere predefinita secondo una serie di procedure appositamente predisposte dall'aggiudicatario dei lavori che dovranno tenere conto della classificazione della strada, dei volumi e flussi di traffico, delle condizioni di visibilità in cui l'area da attrezzare si viene di volta in volta a trovare ;

La segnaletica non necessaria all'esecuzione dei lavori dovrà essere prontamente rimossa;

Tutte le macchine operatrici e le attrezzature impiegate dovranno agire nell'ambito dell'area delimitata, tenendo conto anche delle eventuali manovre e/o sporgenze; se del caso la segnaletica dovrà essere integrata e/o modificata per esigenze contingenti;

Tutte le macchine, gli attrezzi ed utensili impiegati nei lavori dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzati in conformità alle stesse e alle istruzioni di uso del costruttore;

Alla rimozione del cantiere l'area interessata ai lavori dovrà presentarsi nelle medesime condizioni che si trovava prima dell'esecuzione degli stessi.

5.1 INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Committente e aggiudicatario/esecutore effettueranno un sopralluogo congiunto prima dell'inizio effettivo delle attività appaltate al fine di stabilire tutte le modalità di realizzazione dei lavori e dei depositi temporanei di materiali ed attrezzature e concorderà, assieme ai responsabili delle varie strutture interessate ai lavori, i tempi di esecuzione e i luoghi di inizio. Un tanto per poter prevedere per tempo l'istituzione di eventuali aree di deposito sulla pubblica via (soggetta a autorizzazione per occupazione di suolo pubblico).

Almeno una settimana prima dell'inizio effettivo dei lavori l'aggiudicatario/esecutore telefonerà al personale del Comune incaricato della sorveglianza sull'esecuzione dell'appalto indicando il giorno e l'ora prevista di inizio lavori, confermando successivamente per iscritto via mail.

Il personale del Comune incaricato della sorveglianza sull'esecuzione dell'appalto – previo accordo con il Responsabile della struttura interessata o suo incaricato e ove nulla osti all'inizio dei lavori – nel rilasciare il suo assenso, comunicherà all'aggiudicatario/esecutore eventuali variazioni a quanto già concordato in sede di sopralluogo congiunto ed in particolare:

l'eventuale indirizzo/accesso preferenziale alle aree interessate ai lavori;

se e con quali modalità è possibile accedere con i veicoli all'interno della struttura o se è necessario che l'automezzo sosti sulla pubblica strada;

nel caso sia possibile accedere con l'automezzo all'interno della struttura, l'eventuale percorso preferenziale, l'eventuale presenza di ostacoli o pericoli lungo il medesimo, nonché la zona destinata alla sosta dell'automezzo e allo scarico dei materiali e delle attrezzature;

che il personale comunale in nessun caso presterà assistenza o aiuto alle operazioni di scarico e trasporto materiali, né sarà concessa in prestito alcuna attrezzatura;

successivamente confermerà il tutto per iscritto via mail o fax.

Qualora vi fossero motivi eccezionali che impediscono l'inizio dei lavori nel giorno e ora previsti, le parti concorderanno una nuova data e ora; il personale del Comune incaricato della sorveglianza sull'esecuzione dell'appalto comunicherà quanto previsto ai precedenti punti confermando il tutto via mail o fax.

Nel contempo e comunque prima dell'inizio dei lavori dovrà essere convocata dal committente una riunione di coordinamento con tutti i soggetti che potrebbero interferire nelle attività oggetto dell'appalto e che dovranno essere preventivamente e per tempo identificati ed allertati in merito a tali lavori: in questa sede verranno pianificate le eventuali variazioni ai lavori normalmente svolti da terzi per conto dell'Amministrazione Comunale nelle aree interessate ai lavori e predisposte tutte le procedure che si renderanno necessarie per evitare l'insorgere di interferenze;

Il giorno di inizio effettivo delle attività e comunque prima di iniziare lo scarico dei materiali e la predisposizione delle delimitazioni delle zone interessate ai lavori il personale dell'aggiudicatario/esecutore sarà accompagnato dal personale del Comune incaricato della sorveglianza sull'esecuzione dell'appalto e dal Referente per la Sicurezza dell'Area interessata per prendere visione del percorso interno per raggiungere tali zone; durante questa fase il personale comunale indicherà e richiamerà l'attenzione su eventuali pericoli presenti nelle aree; in questa fase si concorderanno anche eventuali ulteriori luoghi di deposito temporaneo dei materiali e delle attrezzature che si rendessero necessari nelle fasi di allestimento delle zone di lavoro, che comunque non dovranno mai ostruire percorsi.

5.2 MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO/ ESECUTORE

Il personale dell'aggiudicatario/esecutore, al momento dell'arrivo nell'area, se è possibile accedervi all'interno con l'automezzo, seguirà le indicazioni fornitegli in precedenza per entrarvi e transitarvi; dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:

- tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone (personale comunale o pubblico) lungo i percorsi;
- dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio nei varchi di ingresso o nei passaggi più stretti;
- parcheggiare l'automezzo all'interno dell'area verde solamente nel caso in cui questo sia stato prestabilito in fase di sopralluogo, nella zona appositamente a ciò identificata e comunque senza intralciare in nessun modo l'ingresso; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calza-toie alle ruote ;
- nel caso di utilizzo di pedana o gru idraulica potrà manovrarle solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno (personale comunale o pubblico) si avvicinasse dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata. In caso di visibilità ridotta o spazi di manovra limitati è obbligatoria la presenza di un secondo operatore che assista il manovratore nelle fasi di carico e scarico.
- nel caso sia necessario utilizzare una gru idraulica dovrà prestare attenzione a tutti gli ostacoli fissi ed alla eventuale presenza di cavi volanti che si potrebbero presentare nel raggio di azione della macchina;

Nel caso di trasporto con transpallet o altro ausilio per la movimentazione, che come detto più sopra è consentito solo negli spazi all'aperto della struttura, dovrà:

- prestare la massima attenzione a eventuali persone presenti lungo il percorso, cui darà comunque la precedenza;
- non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
- adottare tutte le cautele per mantenere libera la visuale nel senso di avanzamento dell'attrezzatura (ad esempio muoversi esclusivamente in avanti spingendo o trainando il transpallet);
- al momento di lasciare incustodita l'attrezzatura avrà cura di metterla in un luogo dove non ingombri il passaggio, assicurandone il fermo e, se elettrica, sfilando la chiave dal quadro o adottando un sistema alternativo atto ad evitare che la stessa possa essere utilizzata senza autorizzazione.

Nel caso di trasporto con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo:

- avrà cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
- b. nel caso di manovra all'indietro (superamento di gradini ad esempio) prima si accerterà di avere percorso libero;
- darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti nella struttura o visitatori.

Nel caso di trasporto a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolarsi la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti nella struttura o al pubblico.

Nel caso di dover depositare temporaneamente materiali e/o attrezzature in luogo diverso dalla destinazione finale, curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute delle merci stesse.

Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate per i lavori dovranno essere a norma, in buono stato d'uso ed utilizzate secondo le indicazioni fornite dal costruttore delle stesse.

Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie o opportune per l'eliminazione, o quantomeno il contenimento dello sviluppo di fumi, polveri, rumori, odori molesti durante i lavori, anche in assenza di personale comunale o pubblico.

5.3 MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura e estensione non previsti in precedenza e che possono interferire con i lavori in progetto il D.L. farà sospendere detti lavori sino alla conclusione dei lavori in progetto.

Qualora, durante dette operazioni, si presentassero addetti delle imprese di manutenzione per eseguire lavori non preavvisati, il D.L. provvederà ad una riunione di coordinamento prima dell'inizio di questi lavori.

SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori:

**ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO
PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DELL'APPALTO**

VOCE	u.m.	q.tà	importo unitario	importo totale	note e osservazioni
Esecuzione di telefonate, fax o mail di preavviso	h/ uomo	1	40,00	40,00	
Esecuzione di sopralluoghi preliminari ai lavori	h/ uomo	1	40,00	40,00	
Esecuzione di riunioni di coordinamento per i lavori	h/ uomo	1	40,00	40,00	
moviere per controllo viabilità su strada	h/ uomo	4	40,00	160,00	
Segnaletica temporanea conforme Dlgs 493/96 di supporto e/o integrazione alla delimitazione delle aree di intervento interne alle superfici dei parchi, costituita da cartelli con segnale "lavori" corredato da cartello integrativo indicante l'estensione del cantiere, divieto di accesso obbligo di direzione ripetuto sulla testata di chiusura secondo le necessità .	cad	50	8,00	400,00	
Segnaletica e delimitazione di cantiere stradale temporaneo con restringimento della carreggiata su strada urbana di scorrimento. Applicazione di segnaletica e delimitazione per cantiere temporaneo su sede stradale, conformemente a quanto previsto dal Codice della Strada D.Lgs. n. 285/92 e al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n. 495/92, con restringimento della carreggiata, costituito da cartello con segnale "lavori" corredato da cartello integrativo indicante l'estensione del cantiere e lampada a luce rossa fissa, divieto di sorpasso e limite massimo di velocità, obbligo di direzione ripetuto sulla testata di chiusura secondo necessità (almeno 4 segnali di obbligo), coni delineatori, segnale di fine prescrizione, barriere mobili con lampada a luce rossa fissa, coni segnaletici, lampade a luce gialla lampeggiante e impianto semaforico mobile se necessario per situazioni specifiche e/o se richiesto dalla Polizia Municipale.	gg	14,2484	50,00	712,42	
Tempi di attesa sopportanti dall'affidatario, per permettere al responsabile del procedimento. o ad un suo assistente, di verificare i lavori e dare le indicazioni del caso. Si ipotizza una sospensione delle lavorazioni di circa 5 minuti ad ogni sopralluogo.	h/ uomo	1	40,00	40,00	
TOTALE ONERI				1.432,42	